

# **Regolamento sulle donazioni e sui comodati d'uso gratuito – Aggiornamento 2024**

<b>CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 1 - Oggetto del regolamento .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Disciplina delle donazioni e dei contratti di comodato d'uso.....</b>	<b>3</b>
<b>CAPO II – ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DONAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3 - Proposta di donazione .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 - Presupposti per l'accettazione della proposta di donazione.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 - Procedimento per l'accettazione della proposta di donazione .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 6 - Conclusione del procedimento .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 7 - Adempimenti conseguenti all'accettazione del bene e/o somma di denaro .....</b>	<b>7</b>
<b>CAPO III - ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI COMODATO.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 8 - Foglio informativo per una proposta di comodato d'uso gratuito di beni mobili strumentali.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 9 - Presupposti per l'accettazione della proposta di comodato .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 10 - Procedimento per l'accettazione della proposta di comodato .....</b>	<b>8</b>
<b>CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 11 - Collaudo dei beni.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 12 - Entrata in vigore .....</b>	<b>9</b>

## CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

### ***Art. 1 - Oggetto del regolamento***

Il presente regolamento disciplina i procedimenti amministrativi

- di accettazione delle donazioni di beni mobili e di denaro di modico valore
- di acquisizione di beni mobili in comodato d'uso gratuito

a favore dell'ASL CN1.

Il soggetto titolare destinatario della donazione e/o del comodato d'uso gratuito è l'Azienda e non le singole Strutture organizzative aziendali, anche in presenza di vincoli di destinazione.

Sono oggetto del regolamento:

- elargizioni in denaro e/o donazioni di beni mobili, con o senza vincolo di destinazione: si tratta donazioni di modico valore, ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile, che divengono efficaci a tutti gli effetti con la tradizione della somma di denaro e/o del bene mobile;
- comodati d'uso gratuito di beni mobili.

Nel presente documento sono descritti i procedimenti amministrativi relativi alle donazioni ed ai comodati d'uso gratuiti dei beni mobili sopra indicati, la cui competenza spetta alla S.S. Patrimonio in relazione alla predisposizione degli atti istruttori (ricevimento delle proposte, richieste dei pareri) e all'adozione del provvedimento amministrativo di accettazione delle donazioni e di acquisizione dei beni mobili in comodato d'uso gratuito, compresa la sottoscrizione del relativo contratto di comodato.

Il procedimento amministrativo relativo alle elargizioni liberali da parte di Fondazioni Bancarie e/o Associazioni è di competenza della S.S. Ciclo della Performance e Progetti Innovativi: nell'ambito di tale procedimento la S.S. Patrimonio adotta esclusivamente il provvedimento di accettazione della elargizione su indicazione della S.S. Ciclo della Performance e Progetti Innovativi.

L'accettazione di donazioni e comodati è subordinata ad una attenta valutazione degli effetti sia in termini economici che organizzativi, della compatibilità con le finalità istituzionali dell'ASL CN1, della congruità alla programmazione aziendale e dell'assenza di conflitto di interesse tra chi dona e chi riceve la donazione; a tal fine si rende necessario il parere di più strutture aziendali e, in caso di dispositivi medici e apparecchiature biomedicali, della Commissione Aziendale per la Stesura e Gestione di Prontuari dei Dispositivi Medici.

### ***Art. 2 - Disciplina delle donazioni e dei contratti di comodato d'uso***

L'iter relativo alle donazioni e/o comodati d'uso da parte di soggetti terzi trae origine dall'offerta da parte degli stessi, secondo quanto indicato nei successivi artt. 3 ed 8.

Per le donazioni si applica la disciplina dettata dal Codice Civile (art. 783 e seguenti).

Per le acquisizioni dei beni mobili in comodato d'uso gratuito si richiamano gli artt. 1803 e seguenti del Codice Civile.

## CAPO II – ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DONAZIONE

### *Art. 3 - Proposta di donazione*

L'offerta di donazione, indirizzata al Direttore Generale e alla S.S. Patrimonio, deve pervenire dal soggetto donante tramite protocollo aziendale/pec utilizzando gli appositi moduli di cui agli allegati 1 e 2 scaricabili dal sito internet aziendale [www.aslcn1.it](http://www.aslcn1.it).

Nella compilazione del modulo di donazione bene e/o somma di denaro devono essere espressamente indicati:

1. i dati anagrafici del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione e la sua sede, se è persona giuridica;
2. la disponibilità a fornire, a titolo di donazione liberale, il bene ovvero una determinata somma di denaro (animus donandi);
3. la struttura aziendale destinataria della donazione;
4. qualora la donazione sia vincolata ad una determinata finalità, essa deve essere espressamente indicata nella proposta di donazione. In tale ipotesi la donazione può essere accettata solo qualora la finalità sia compatibile con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali dell'ASL CN1 e non comporti un onere eccessivo rispetto all'entità della donazione stessa ed alla programmazione aziendale;
5. qualora oggetto della donazione sia un bene mobile:
  - a) la marca, il modello, il valore economico (IVA inclusa);
  - b) se trattasi di bene usato, oltre che l'indicazione dell'anno di fabbricazione, anche l'attestazione di ottimo stato d'uso e perfetto funzionamento per l'uso per cui è stato costruito, nonché l'attestazione del valore commerciale al momento della donazione;
  - c) l'eventuale esistenza di diritti di esclusiva su beni di consumo o accessori del bene;

L'offerta di donazione deve essere inoltre corredata:

- d) nel caso in cui il bene è uno strumento biomedicale, un'apparecchiatura radiologica o altro bene, dalla sua conformità alla normativa aggiornata che ne disciplina le caratteristiche e inoltre:
  - dai manuali d'uso in lingua italiana ed in formato elettronico;
  - dalla documentazione tecnica nella quale sono riportate le caratteristiche del bene;
  - da tutte le certificazioni di prodotto;
- e) se trattasi di apparecchiatura o sistema che possa essere collegato alla rete informatica aziendale e di apparecchiatura o applicativo che tratti dati personali, dalla documentazione resa necessaria per il rispetto delle misure di sicurezza

- tecnologiche relative alla gestione dei dati, anche di natura personale, scaricabili dal sito internet Aziendale ed esplicitati nel modulo di donazione;
- f) se trattasi di bene che non rientra tra i dispositivi medico-chirurgici (quali ad esempio arredi e imbottiti), dall'attestazione della classe di reazione al fuoco dei beni (omologazione dei materiali), secondo la Regola Tecnica di prevenzione incendi delle strutture sanitarie aggiornata che ne disciplina le caratteristiche;
- g) se trattasi di donazione di somma di denaro:
- dalla copia del versamento effettuato sul c/c indicato sullo specifico modulo di donazione;
  - dalla copia del documento di identità del donante (se persona fisica).

#### ***Art. 4 - Presupposti per l'accettazione della proposta di donazione***

La proposta di donazione è accettata qualora ricorrano i seguenti presupposti:

1. la proposta contiene le indicazioni di cui all'art. 3;
2. il bene mobile ovvero l'impiego del denaro è strumentale all'attività istituzionale dell'ASL CN1 ed è compatibile con la programmazione aziendale;
3. la proposta non è formulata da persone fisiche o giuridiche che possano eventualmente trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'ASL CN1;
4. il proponente non deve avere diritti di esclusiva su beni di consumo o su beni accessori del bene oggetto della proposta, inclusi gli aggiornamenti dei software necessari al funzionamento del bene donato, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva, il proponente intenda donare anche tali beni;
5. qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento biomedicale, altro bene o apparecchiatura radiologica, esso dovrà avere le caratteristiche e le certificazioni previste dalla normativa in materia aggiornata;
6. qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento informatico, esso dovrà essere compatibile con il sistema informatico dell'Azienda;
7. qualora la presa in carico e l'utilizzo del bene comporti possibili profili di rischio per la sicurezza dei lavoratori, dovrà avere le caratteristiche previste dalla normativa vigente.

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare l'accettazione o meno del bene proposto in donazione e può quindi rifiutare, per iscritto, motivandone le ragioni:

- ✓ le offerte di donazioni di complementi d'arredo quali quadri, statue e manufatti in genere, in quanto non strumentali alle attività istituzionali dell'Azienda;
- ✓ qualsiasi donazione non rispondente ai criteri indicati nel presente Regolamento;
- ✓ qualsiasi donazione non strumentale alle attività istituzionali dell'Azienda.

#### ***Art. 5 - Procedimento per l'accettazione della proposta di donazione***

La S.S. Patrimonio verifica che la proposta di donazione contenga tutte le indicazioni di cui agli artt. 3 e 4 e, in assenza di alcune di esse, invita il donante ad integrare la proposta.

La S.S. Patrimonio al fine di accertare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 4, richiede contestualmente parere scritto, allegando tutta la documentazione tecnica e certificazioni di prodotto, manuali d'uso:

- 1) al Responsabile della Struttura aziendale cui la donazione è destinata;
- 2) al Dipartimento afferente alla Struttura aziendale cui la donazione è destinata;
- 3) alle Direzioni Sanitarie di Presidio se trattasi di donazione a favore di una Struttura sanitaria ospedaliera;
- 4) all'Ingegneria Clinica, alla S.C. Servizio Tecnico, alla S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radio protezione con riguardo al presupposto indicato all'art 4, punto 5);
- 5) alla S.S. Innovazione e Sicurezza Informatica con riguardo al presupposto indicato all'art 4, punto 6);
- 6) alla S.S. Servizio Prevenzione e Protezione qualora la presa in carico e l'utilizzo del bene comporti possibili profili di rischio per la sicurezza dei lavoratori;
- 7) alla Commissione Aziendale per la Stesura e Gestione di Prontuari dei Dispositivi Medici se il bene è uno strumento biomedicale, un'apparecchiatura radiologica o altro dispositivo medico.

La S.S. Patrimonio verifica con l'Ingegneria Clinica e con la S.C. Servizio Tecnico che siano state acquisite le **autorizzazioni regionali**, nei casi previsti dalla normativa.

I pareri di cui sopra vengono trasmessi alla S.S. Patrimonio, tramite protocollo aziendale, entro sette giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di parere.

### ***Art. 6 - Conclusione del procedimento***

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 783 del Codice Civile, l'accettazione della donazione:

- ❖ di un bene o di una somma di denaro del valore superiore a € 1.000,00 (mille/00) è stabilita con determinazione del Responsabile della S.S. Patrimonio.  
In questo caso il provvedimento amministrativo è trasmesso:
  1. Al donante;
  2. Alla Struttura di destinazione della donazione;
  3. Alle Strutture coinvolte nel procedimento (in caso di donazione di un bene);
  4. Alla S.C. Bilancio e Contabilità (in caso di donazione di somma di denaro).
  
- ❖ di un bene o di una somma di denaro del valore inferiore a € 1.000,00 (mille/00) è stabilita con lettera di accettazione del Responsabile della S.S. Patrimonio.  
In tale ipotesi, la lettera di accettazione è trasmessa:
  1. Al donante;
  2. Alla Struttura di destinazione della donazione;
  3. Alle Strutture coinvolte nel procedimento (in caso di donazione di un bene);
  4. Alla S.C. Bilancio e Contabilità (in caso di donazione di somma di denaro).

## **Art. 7 - Adempimenti conseguenti all'accettazione del bene e/o somma di denaro**

Gli adempimenti conseguenti all'avvenuta accettazione del bene e/o somma di denaro sono in capo alle seguenti Strutture aziendali:

1. la presa in carico del bene alla S.S. Patrimonio;
2. gli acquisti a seguito di donazione in denaro alla S.S. Acquisti;
3. l'incasso della somma elargita e le relative registrazioni contabili al S.C. Bilancio e Contabilità;
4. i progetti conseguenti ad erogazioni da Fondazioni bancarie alla S.S. Ciclo della Performance e Progetti Innovativi;
5. le manutenzioni (fatta eccezione per apparecchi hardware e software) alla S.C. Servizio Tecnico e all'Ingegneria Clinica;
6. le manutenzioni di apparecchio hardware e software alla S.S. Innovazione e Sicurezza Informatica;
7. i profili di sicurezza ai sensi della legge 81/08 e s.m.i. alla S.S. Prevenzione e Protezione.

Possono essere individuate eventuali ulteriori competenze in capo ad altre Strutture aziendali.

## **CAPO III – ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI COMODATO**

### **Art. 8 - Foglio informativo per una proposta di comodato d'uso gratuito di beni mobili strumentali**

L'offerta di un bene mobile in comodato d'uso gratuito deve pervenire dal soggetto proponente ed indicare espressamente:

1. il nome, il cognome, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione e la sua sede, se è persona giuridica;
2. la disponibilità a fornire il bene a titolo di comodato d'uso gratuito;
3. la marca, il modello, il valore economico (IVA inclusa) del bene;
4. l'eventuale esistenza di diritti di esclusiva su beni e materiali di consumo o accessori del bene;
5. lo stato di conservazione e di funzionamento del bene;
6. se il bene è uno strumento biomedicale, altro bene o un'apparecchiatura radiologica la conformità di esso alla normativa che ne disciplina le caratteristiche;
7. la Struttura organizzativa dell'Azienda cui il proponente intende destinare il bene;
8. la durata del comodato;
9. le eventuali limitazioni e/o condizioni di utilizzo del bene;
10. le modalità di restituzione, precisando che dovranno avvenire in ogni caso senza oneri a carico dell'Azienda.

La proposta di comodato deve essere presentata alla S.S. Patrimonio dell'ASL CN1 mediante comunicazione scritta riportante tutte le indicazioni di cui al punto precedente.

Alla proposta di comodato devono essere allegati:

- i manuali d'uso in lingua italiana ed in formato elettronico del bene;
- la documentazione tecnica nella quale sono riportate le caratteristiche del bene;
- le certificazioni di prodotto.

### ***Art. 9 - Presupposti per l'accettazione della proposta di comodato***

La proposta di comodato è accettata purché ricorrano i seguenti presupposti:

1. contiene le indicazioni di cui all'art. 8;
2. il bene è strumentale all'attività istituzionale dell'ASL CN1 ed è compatibile con la programmazione aziendale;
3. se il proponente è un imprenditore:
  - a) è stato verificato che non sussiste l'eventualità di una situazione di conflitto di interessi con l'ASL CN1;
  - b) il proponente non deve avere diritti di esclusiva su beni di consumo o su beni accessori del bene oggetto della proposta, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva:
    - intenda donare o dare in comodato tali beni;
    - la proposta di comodato sia inserita in una procedura di gara finalizzata all'acquisto dei beni di consumo da parte dell'ASL;
4. qualora oggetto della proposta di comodato sia uno strumento biomedicale, altro bene o un'apparecchiatura radiologica, dovrà essere conforme alla normativa che ne disciplina le caratteristiche;
5. qualora oggetto della proposta di comodato sia uno strumento informatico, dovrà essere compatibile con il sistema informatico dell'Azienda.

### ***Art. 10 - Procedimento per l'accettazione della proposta di comodato***

La S.S. Patrimonio verifica che la proposta di comodato contenga le indicazioni di cui agli artt. 8 e 9 e, qualora ne manchi una o più, invita il proponente ad integrare la proposta.

La S.S. Patrimonio valuta inoltre se richiedere parere preventivo:

1. Alla S.S. Acquisti sul presupposto indicato nelle lettere a) e b) del punto 3 dell'art. 9;
2. All'Ingegneria Clinica, alla S.C. Servizio Tecnico, alla S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radio protezione sul presupposto indicato nel punto 4 dell'art. 9;
3. alla S.S. Innovazione e Sicurezza Informatica sul presupposto indicato nel punto 5 dell'art. 9.

La S.S. Patrimonio verifica con l'Ingegneria Clinica e con la S.C. Servizio Tecnico che siano state acquisite le **autorizzazioni regionali**, nei casi previsti dalla normativa.

I pareri di cui sopra devono pervenire alla S.S. Patrimonio tramite protocollo Aziendale entro 7 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

La S.S. Patrimonio provvederà alla stesura del contratto di comodato che sottoporrà al comodante prima della sottoscrizione.

Il comodato, dopo essere stato definito con l'altra parte contraente, è approvato con determinazione del Responsabile della S.S. Patrimonio, il quale provvede anche alla sottoscrizione dello stesso.

Copia della determinazione è inoltrata alle Strutture destinatarie del bene ed a quelle coinvolte nel procedimento sopra descritto.

Al comodante sono trasmessi copia della determinazione di approvazione e l'originale del contratto.

Il comodato si perfeziona con la consegna del bene.

## **CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI**

### ***Art. 11 - Collaudo dei beni***

I beni donati e quelli in comodato sono sottoposti al collaudo di funzionamento, se previsto. La consegna delle apparecchiature sanitarie va effettuata presso la Struttura cui è destinato il bene, previo accordo con l'Ingegneria Clinica aziendale.

Il montaggio e l'installazione deve essere eseguito dal fornitore secondo quanto previsto dal manuale d'uso

Il collaudo deve essere effettuato alla presenza ed in contraddittorio con la ditta fornitrice/produttrice.

Devono essere effettuate tutte le verifiche di sicurezza elettrica e deve essere altresì effettuata la formazione, circa l'utilizzo, al personale sanitario e tecnico.

### ***Art. 12 - Entrata in vigore***

Il presente regolamento sostituisce la regolamentazione precedentemente redatta ed entra in vigore il giorno stesso della sua approvazione con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL CN1 di Cuneo.